

CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 1/35



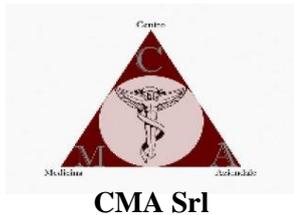
“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale attraverso rilevamento elettronico delle infrazioni al codice della strada (Autovelox)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTEFERENZE

Artt. 17 e 28 - D.Lgs 81/08 e s.m.i

Ed.	Rev.	Data Emissione	Descrizione	R.S.P.P. A.S.P.P.	DIRIGENTE
1	0	04/06/2021	Prima Emissione	<i>[Signature]</i> A.S.P.P. <i>[Signature]</i>	
DITTA APPALTRICE					



**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

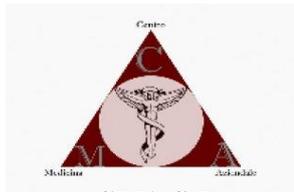
**“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

*Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per
servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)*

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 2/35

Sommario

1. PREMESSA	3
2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	8
3. DATI DI RIFERIMENTO	11
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTE DALL'APPALTATORE	13
5. MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE	16
6. RISCHI SPECIFICI DEL SITO E PREVENZIONE/PROTEZIONE DEGLI STESSI	16
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	17
8. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19	18
9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	31
10. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	34
11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	34
12. CONCLUSIONI	35



CMA Srl

**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 3/35

1. PREMESSA

1.1 Riferimenti Normativi

Quadro normativo		
TIPO PROVVEDIMENTO	N°/ANNO	ARGOMENTO
R.D.	262/42	Codice civile italiano
D.Lgs.	163/06	Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture
Legge	123/07	Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.
Determinazione Autorità per la vigilanza sui pubblici di lavori, servizi, forniture	3/08	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza
D.Lgs.	81/08	Testo unico salute e sicurezza sul lavoro
D.Lgs.	106/09	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Codice civile

Art. 1655 Nozione

L'appalto (art.li 2222 e seguenti) è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 4/35</p>
---	--	---

D.Lgs 81/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Articolo 26 D.Lgs 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

a) Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- ✓ verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- ✓ fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

b) Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

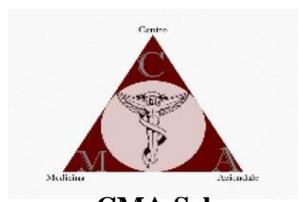
	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 5/35</p>
---	--	---

c) Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

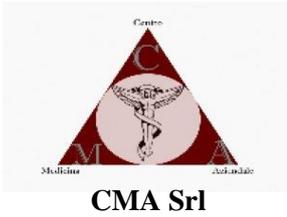
3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

d) Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

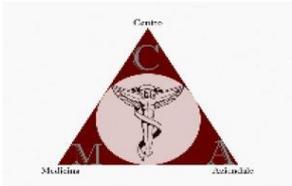
 <p>CMA Srl</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 6/35</p>
---	--	---

- e) Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
- f) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell’anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
- g) Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall’articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto.
- h) Nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento

	<p>Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p>“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 7/35</p>
---	---	---

1.2 Definizioni

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un’opera e/o una prestazione con i mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un’opera e/o una prestazione con i mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d’opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche l’unico prestatore d’opera della ditta.
- **Lavoratore subordinato:** colui che fuori dal proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un’arte, o una professione.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l’opera viene eseguita all’interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest’ultimo. Questo contratto si realizza quando l’opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell’arte, occorre richiedere l’intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può aggravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l’autorizzazione. L’appaltatore non può dare in subappalto l’esecuzione dell’opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

 <p>CMA Srl</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 8/35</p>
---	--	---

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenza, di carattere generale, è stata effettuata scomponendo l'attività oggetto dell'appalto in fasi di lavoro.

Per ogni fase, sono stati esaminati i possibili rischi da interferenze legati ai seguenti aspetti:

- **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore.
- **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Sono stati considerati, inoltre, in base alle specifiche tecniche ed alle indicazioni contenute nel capitolato, i seguenti elementi connessi con lo svolgimento dell'attività: luoghi / aree di lavoro, percorsi e luoghi di transito impiegati per accedervi; veicoli, macchine, attrezzature, materiali utilizzati. Inoltre, è stata esaminata l'eventuale presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

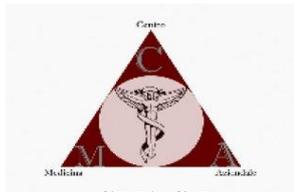
A seguito di tale valutazione sono state determinate le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Sono esclusi dalla predisposizione del DUVRI ed alla relativa stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante.

Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. I costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure di preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza. Di seguito è riportato un diagramma di flusso che evidenzia, schematicamente, la procedura da seguire per la stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di servizi e forniture:



CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

"Provincia di Rieti"
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

Pag. 9/35

Valutazione interferenze

Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

Non ci sono interferenze

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

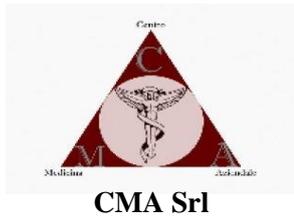
Ci sono interferenze

Predisporre il DUVRI, individuando le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) e misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.



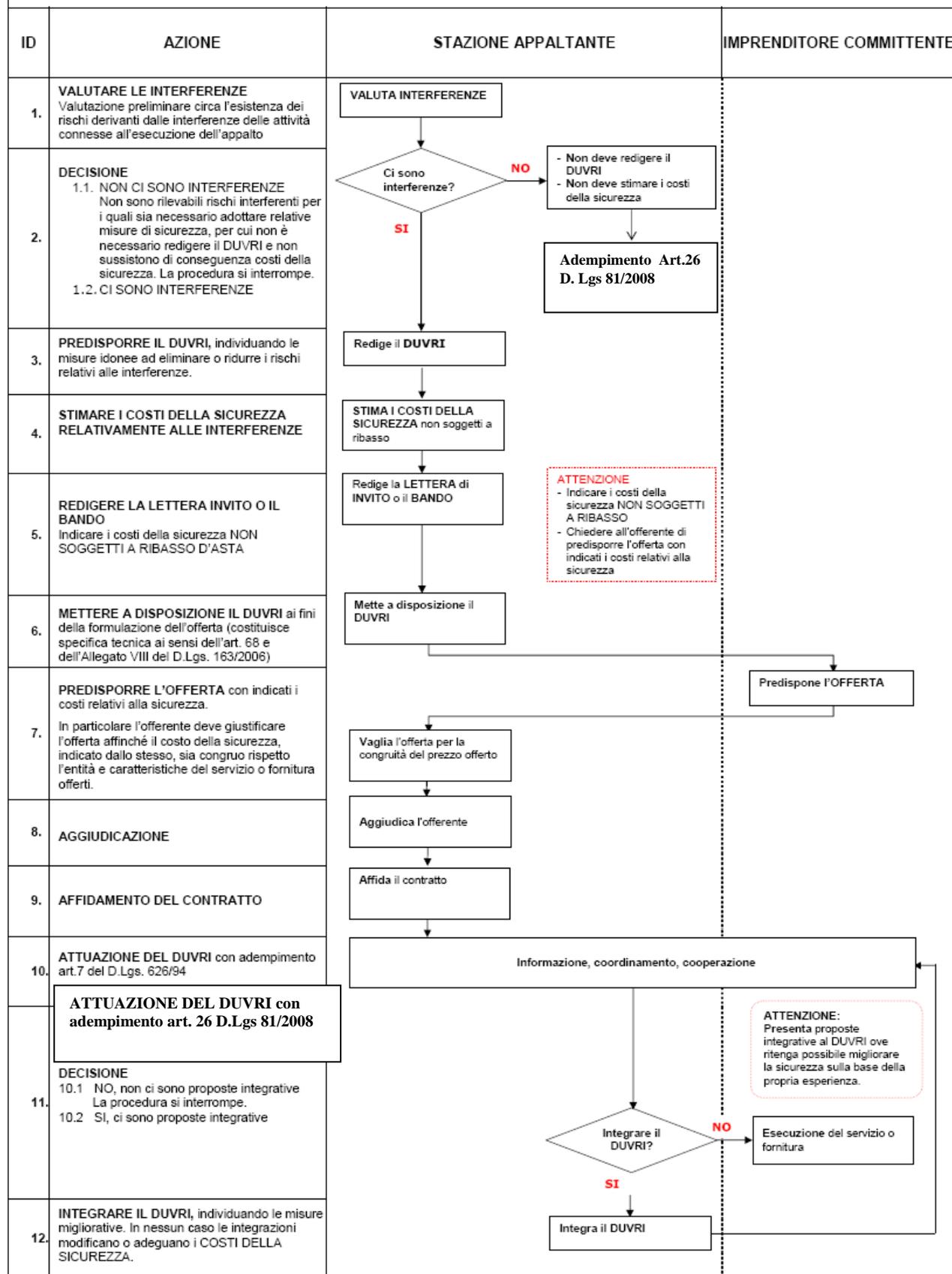
Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

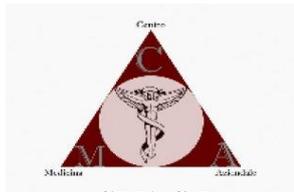
"Provincia di Rieti"
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (AutoveloX)

Cod. Doc. **DUVRI**
 Ed: 1 Rev. 0
 Data 04/06/2021
 Pag. 10/35

Procedura "Redazione del DUVRI e stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di servizi e forniture"





CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

"Provincia di Rieti"
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

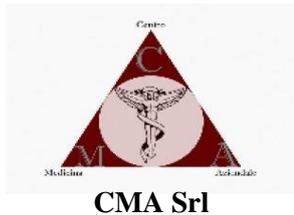
Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 11/35

3. DATI DI RIFERIMENTO

3.1 Ente Appaltante

RAGIONE SOCIALE	<i>"Provincia di Rieti"</i>
SEDE LEGALE	<i>Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</i>
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE	<i>Ing. Sandro Orlando</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Dott.ssa Fabiana D'Angeli</i>
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Tec. Adriano Renzi</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dr. Danilo Palermo (M.C. Coordinatore)</i>
	<i>Dr. Vittorio De Amicis - (M.C. Coordinato)</i>
PARTITA IVA	00114510571
TELEFONO	0746/2861
EMAIL	<i>urp.provinciarieti@pec.it</i>
SITO INTERNET	<i>www.provincia.rieti.it</i>
SETTORE PRODUTTIVO	<i>Ente Provinciale</i>
DIRIGENTI	<i>Personale che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando un funzionale potere di iniziativa</i>
PREPOSTI	<i>Personale che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando un funzionale potere di iniziativa</i>
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<i>Sigg.ri Fabrizio Angeletti, Mariano Agostino Caloisi, Francesco Temperanza, Francesco Puglielli</i>



Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

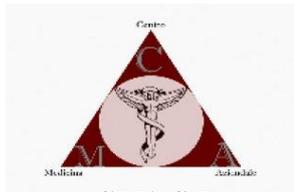
“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 12/35

3.2 Ditta Appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	<i>“Provincia di Rieti”</i>
SEDE LEGALE	<i>Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</i>
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE	<i>Ing. Sandro Orlando</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Dott.ssa Fabiana D’Angeli</i>
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Tec. Adriano Renzi</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dr. Danilo Palermo (M.C. Coordinatore)</i> <i>Dr. Vittorio De Amicis - (M.C. Coordinato)</i>
PARTITA IVA	00114510571
TELEFONO	0746/2861
EMAIL	<i>urp.provinciarieti@pec.it</i>
SITO INTERNET	<i>www.provincia.rieti.it</i>
SETTORE PRODUTTIVO	<i>Ente Provinciale</i>
DIRIGENTI	<i>Personale che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende all’attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando un funzionale potere di iniziativa</i>
PREPOSTI	<i>Personale che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende all’attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando un funzionale potere di iniziativa</i>
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<i>Sigg.ri Fabrizio Angeletti, Mariano Agostino Caloisi, Francesco Temperanza, Francesco Puglielli</i>



CMA Srl

***Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.***

***“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)***

*Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per
servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)*

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

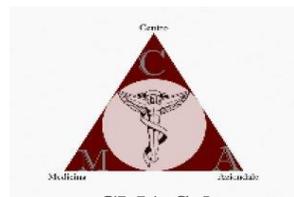
Pag. 13/35

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTE DALL'APPALTATORE

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio, l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di una postazione fissa omologata per il servizio di controllo della sicurezza stradale attraverso il rilevamento elettronico delle infrazioni al codice della strada, in particolare delle infrazioni all'Art. 142 del C.d.S., ed il servizio di gestione delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni alle norme del codice della strada commesse da veicoli di cittadini italiani e stranieri.

La Ditta appaltatrice fornirà inoltre un servizio di front-office presso un ufficio dedicato, messo a disposizione dall'Ente Appaltante nei propri locali di lavoro, nelle fasce orarie di ricevimento del pubblico che saranno comunicate dal Comando di Polizia Provinciale, assistenza telefonica e assistenza all'utenza.

Di seguito si riportano le Planimetrie di Emergenza ed Evacuazione dei locali provinciali dove opererà il personale appaltante:



CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. DUVRI
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 14/35



CMA Srl
L.go F. Spadoni, 4 - 02100 - Rieti
info@cma.ri.it
0746-491415

PIANO DI EMERGENZA

PROVINCIA DI RIETI
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti



Ed.1 Rev. 1 del 08/05/2021

PIANO TERRA



VOI SIETE QUI
YOU ARE HERE



Estintore	Idrante	Interocezzazione Combustibile	Attacco VV.FF.	Pulsante di allarme	Quadro Elettrico	Chiamate di Emergenza Postazioni Uffici	Cassetta di Primo Soccorso	Uscita di Emergenza	Punto di Raccolta	Percorso di Uscita verso	
									basso	alto	orizzontale



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

- MANTIENI LA CALMA
- ALLONTANATI E FAI ALLONTANARE TUTTI I PRESENTI DALLA ZONA A RISCHIO
- PORTATI ALL'USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA SEGUENDO LE VIE DI FUGA INDICATE
- NON USARE GLI ASCENSORI
- SOTTRAITI ALL'AZIONE NOCIVA DI FUMI/GAS EVITANDO AREE DI MAGGIOR RISTAGNO
- FAI ATTENZIONE ALLE SUPERFICI VETRATE
- PORTATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO RAGGIUNGENDO UN LUOGO SICURO
- NEL CASO DI IMPRATICABILITA' DELLE VIE DI ESODO SEGUI LE ISTRUZIONI DEGLI INCARICATI

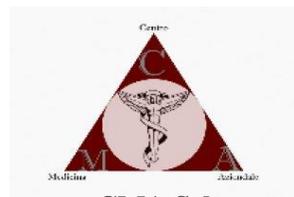


SAFETY INSTRUCTIONS FOR EMERGENCY EVACUATION OF THE BUILDING

WHEN THE ALLARM GOES ON

- STAY CALM
- KEEP AWAY FROM THE DANGER ZONE
- FOLLOW THE EMERGENCY ARROWS
- DON'T USE THE ELEVATORS
- ESCAPE FROM THE SMOKE/GAS EFFECTS BY AVOIDING AREAS WHERE SMOKE/GAS REMAIN
- BE CAREFUL OF GLASS SURFACES
- GO OUTSIDE THE BUILDING AND REACH A PLACE OF SAFETY
- IN CASE OF A BLOCKED EMERGENCY EXIT FOLLOW THE INSTRUCTION OF THE SECURITY PERSONNEL





CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. DUVRI
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 15/35



CMA Srl
L.go F. Spadoni, 4 - 02100 - Rieti
info@cma.ri.it
0746-491415

PIANO DI EMERGENZA

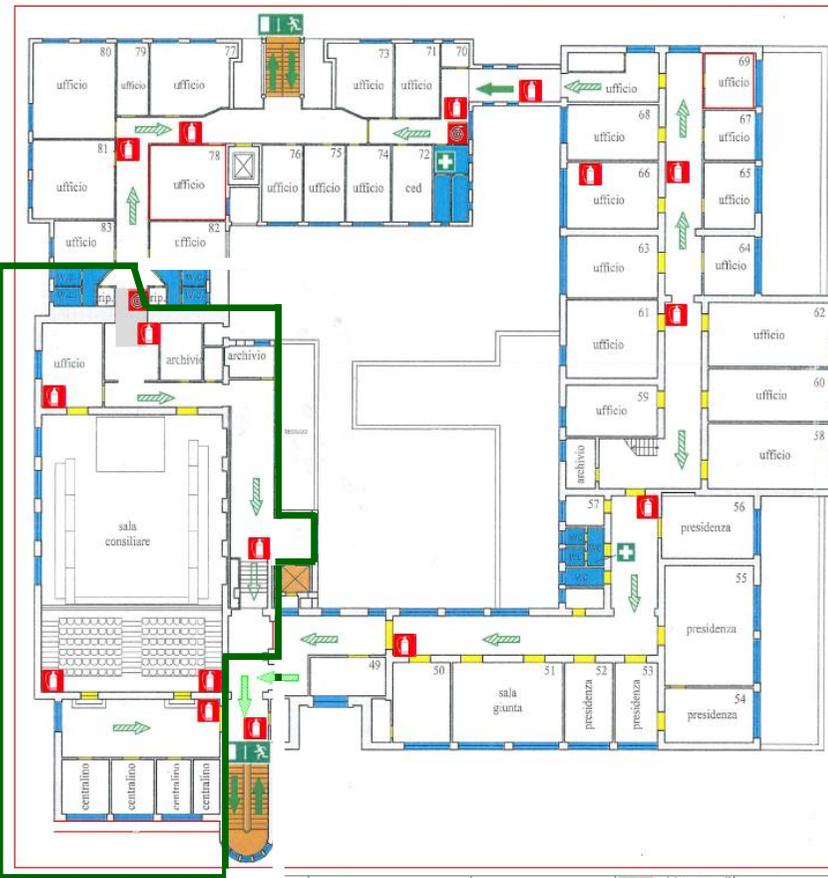
PROVINCIA DI RIETI
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti



Ed.1 Rev. 1 del 08/05/2021

Area dedicata alle attività del Tribunale di Rieti

PIANO PRIMO



VOI SIETE QUI
YOU ARE HERE

Estintore	Idrante	Intercettazione Combustibile	Attacco VV.FF.	Pulsante di allarme	Quadro Elettrico	Chiamate di Emergenza Postazioni Uffici	Cassetta di Primo Soccorso	Uscita di Emergenza	Punto di Raccolta	Percorso di Uscita verso	basso alto orizzontale
-----------	---------	------------------------------	----------------	---------------------	------------------	---	----------------------------	---------------------	-------------------	--------------------------	------------------------------



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

- MANTIENI LA CALMA
- ALLONTANATI E FAI ALLONTANARE TUTTI I PRESENTI DALLA ZONA A RISCHIO
- PORTATI ALL'USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA SEGUENDO LE VIE DI FUGA INDICATE
- NON USARE GLI ASCENSORI
- SOTTRAITI ALL'AZIONE NOCIVA DI FUMI/GAS EVITANDO AREE DI MAGGIOR RISTAGNO
- FAI ATTENZIONE ALLE SUPERFICI VETRATE
- PORTATI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO RAGGIUNGENDO UN LUOGO SICURO
- NEL CASO DI IMPRATICABILITA' DELLE VIE DI ESODO SEGUI LE ISTRUZIONI DEGLI INCARICATI

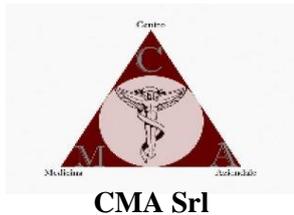


SAFETY INSTRUCTIONS FOR EMERGENCY EVACUATION OF THE BUILDING

WHEN THE ALLARM GOES ON

- STAY CALM
- KEEP AWAY FROM THE DANGER ZONE
- FOLLOW THE EMERGENCY ARROWS
- DON'T USE THE ELEVATORS
- ESCAPE FROM THE SMOKE/GAS EFFECTS BY AVOIDING AREAS WHERE SMOKE/GAS REMAIN
- BE CAREFUL OF GLASS SURFACES
- GO OUTSIDE THE BUILDING AND REACH A PLACE OF SAFETY
- IN CASE OF A BLOCKED EMERGENCY EXIT FOLLOW THE INSTRUCTION OF THE SECURITY PERSONNEL





**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 16/35

5. MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE.

Nell'ambiente dove si effettuano le lavorazioni, i potenziali fattori di rischio introdotti nell'ambiente dove opera la Stessa sono i seguenti:

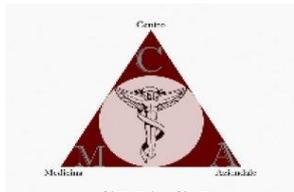
- Scivolamenti, urti, inciampo.
- Rischio elettrocuzione, incendi.

6. RISCHI SPECIFICI DEL SITO E PREVENZIONE/PROTEZIONE DEGLI STESSI

L'attività si svolge principalmente negli uffici della Provincia di Rieti. I rischi presenti all'interno di tali ambienti di lavoro non presentano particolari problematiche con lo svolgimento dell'attività della Ditta Appaltatrice, poiché le normali attività di ufficio non prevedono rischi particolari per la salute. Qualora ci fossero problematiche con rischi per la sicurezza derivanti dalla struttura, sarà compito del Datore di Lavoro e/o del Preposto della Provincia di Rieti informare i lavoratori circa le procedure da attuare.

Di seguito sono esposti i rischi specifici presenti nell'ambito delle aree di lavoro. Si precisa che le suddette norme di prevenzione e di protezione da rispettare sono integrative a quelle di legge le quali debbono essere, da parte dell'impresa, tutte applicate e che, in caso di contrasto, con le presenti misure hanno la priorità.

Tipologia rischio	Prevenzione e protezione da rispettare
Rischio infortunistici	Il personale e l'utenza della Ditta Appaltatrice, una volta entrato nell'ingresso principale della Provincia di Rieti, accede ai locali ad esso riservati al primo piano dall'ala sinistra della struttura provinciale, mentre il personale della Provincia accederà dall'ala destra, per ridurre al minimo eventuali rischi interferenti.
Rischio di elettrocuzione, incendi	Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. Il personale dell'Ente esterno dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Al momento dell'installazione, l'Ente esterno deve verificare che la potenza della macchina sia compatibile con l'impianto elettrico.



CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

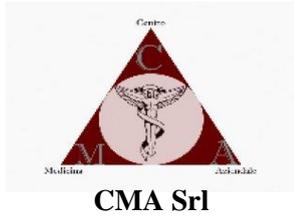
Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
 Ed: 1 Rev. 0
 Data 04/06/2021
 Pag. 17/35

Tipologia rischio	Prevenzione e protezione da rispettare
Rischio Biologico (COVID-19)	<p>Rispettare quanto previsto dal Protocollo condiviso sulle misure di contenimento del virus del 24/04/2020 e dalle misure di prevenzione previste nel presente Documento</p> <p>Utilizzare correttamente i DPI indicati in funzione del rischio biologico in esame</p> <p>Rispettare le misure igieniche previste dalla normativa vigente</p>

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Valutazione Rischi da Interferenza		Indice di Rischio	Valutazione Rischi da Interferenza
Possibili interferenze	Evento/danno		
Possibile presenza di personale della Ente Proprietario e dell'Ente Esterno con mezzi in manovra nel piazzale antistante di proprietà della Provincia	Investimento delle persone presenti Incidenti con automezzi	Basso	<p>All'interno dell'area, gli automezzi dovranno viaggiare a passo d'uomo.</p> <p>Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà rispettare i percorsi pedonali predisposti.</p> <p>Non arrecare intralcio alla circolazione</p>
Presenza personale della Ditta Appaltatrice, presenza personale Provincia di Rieti	Inciampi, urti, impatti Rischio infortunistico e/o traumatico dovuto a possibile promiscuità durante le attività;	Medio	Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale per segnalare le differenti aree di accesso del personale della Ditta Appaltatrice e della Provincia
Rischio incendio o esplosione	Ustioni di varia entità	Medio	Vietato fumare e usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti e attrezzature ove esiste il pericolo di incendio o esplosione
Emergenza incendio e o di altra natura (terremoto...) per mancata conoscenza del Piano di Emergenza ed Evacuazione e delle relative procedure da parte del personale dell'Ente esterno	Ustioni, intossicazioni, asfissia, rischio traumatico, caduta materiali dall'alto	Medio	<p>PRIMA di iniziare l'attività il Personale della Ditta Appaltatrice deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il</p>



Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 18/35

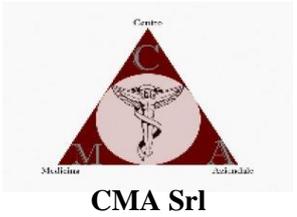
Valutazione Rischi da Interferenza		Indice di Rischio	Valutazione Rischi da Interferenza
Possibili interferenze	Evento/danno		
			segnale di allarme (evacuazione). Durante un'eventuale emergenza i dovranno attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti della Provincia di Rieti incaricati della gestione dell'emergenza. Qualora presenti, partecipano alle prove di evacuazione.
Rischio biologico (COVID-19)	Contagio da Covid-19	Medio	Rispettare quanto previsto dal Protocollo condiviso sulle misure di contenimento del virus del 24/04/2020 e dalle misure di prevenzione previste nel presente Documento Utilizzare correttamente i DPI indicati in funzione del rischio biologico in esame Rispettare le misure igieniche previste dalla normativa vigente

Qualora si verificano i rischi da interferenza analizzati, sarà onere del Datore di Lavoro o del Preposto della Provincia di Rieti verificare la corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate. Qualora dette misure non verranno rispettate, gli operatori della ditta appaltatrice verranno richiamati all'ordine per adempiere alle adeguate misure di prevenzione e protezione. Detta situazione andrà segnalata al datore di lavoro committente, nonché al datore di lavoro della ditta appaltatrice.

8. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

8.1 PREMESSA

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. All'avvio di rapporti con terzi per la fornitura di servizi o l'esecuzione di interventi nei luoghi di lavoro, il Datore di Lavoro committente, di concerto con i responsabili degli uffici interessati alle lavorazioni, deve preventivamente e formalmente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si

	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 19/35</p>
---	--	--

troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze. La presente Informativa dei rischi va ad integrare ed aggiornare il DUVRI redatto e vigente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e smi; in particolare l'aggiornamento è correlato all'evoluzione della improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto “coronavirus”) causa della malattia Covid-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le attività lavorative presenti, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza ulteriori che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già previste in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Tali misure integrative vengono adottate sulla base di quanto previsto dal DPCM 11 Marzo 2020 e di quanto predisposto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro siglato con le Parti Sociali il 14 Marzo 2020 e poi integrato il 24 Aprile 2020, nel quale vengono fornite indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri e nei luoghi di lavoro l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia.

8.2 OBIETTIVI

Obiettivo del presente documento è rendere i luoghi di lavoro sicuri in cui i lavoratori possano svolgere in sicurezza le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

8.3 RIFERIMENTI NORMATIVI (in aggiornamento)

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2020
- DPCM del 23 e 25 Febbraio 2020
- DPCM del 1, 4, 8, 9, 11, 22 Marzo 2020
- DPCM 1, 10, e 26 aprile 2020



CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

"Provincia di Rieti"
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

Pag. 20/35

- DPCM 17 Maggio 2020
- DPCM 11 Giugno 2020
- DPCM 14 Luglio 2020
- DPCM 7 Agosto 2020
- DPCM 24 Ottobre 2020
- DPCM 14 Gennaio 2021
- DPCM 2 Marzo 2021
- DPCM 21 Aprile 2021
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 Marzo 2020 e 24 Aprile 2020
- D.L. del 17 e 25 marzo 2020, n. 19 e 18
- D.L. del 8 Aprile 2020 n. 23
- D.L. del 16 Maggio 2020 n. 33 e 19 Maggio n. 34
- D.L. del 16 Luglio n. 76 e 30 Luglio n.83
- Ordinanza Ministero della Salute del 30 Giugno 2020
- Ordinanza Ministero della Salute del 09, 16, 24 Luglio 2020
- Ordinanza Ministero della Salute del 12 e 16 Agosto 2020
- D.Lgs. 81/08 e smi

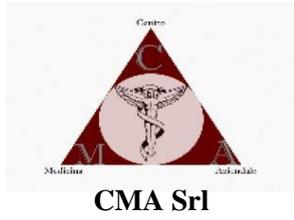
8.4 RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19

Informativa preliminare

Per agente biologico si intende qualsiasi microrganismo (parte di esso o suo prodotto) anche geneticamente modificato, coltura cellulare parassita (protozoi e metazoi) o organismo superiore che può provocare infezioni, allergie e intossicazioni.

In base al rischio di infezione, gli agenti biologici sono classificati in quattro gruppi:

- agente biologico del **gruppo 1**: agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- agente biologico del **gruppo 2**: agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, è poco probabile che si propaga nella comunità, sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- agente biologico del **gruppo 3**: agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori, l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;



CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 21/35

- agente biologico del **gruppo 4**: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Il nuovo Coronavirus, essendo un “nuovo” virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell’uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all’interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l’uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

Al momento della redazione del presente documento, come definito dall’ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses), la classe di appartenenza del SARS-CoV2 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l’Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08. Come riporta l’Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08, “tutti i virus che sono già stati isolati nell’uomo e che ancora non figurano nel presente ALLEGATO devono essere considerati come appartenenti almeno al gruppo 2, a meno che sia provato che non possono provocare malattie nell’uomo.

Per la valutazione, a vantaggio di sicurezza, è stato considerato appartenente al gruppo 4.

Come previsto dall’art. 271 del D.lgs. 81/08, il datore di lavoro, nella valutazione del rischio cui all’articolo 17, comma 1, ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche degli agenti biologici e delle modalità lavorative, ed in particolare:

della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall’ allegato XVLIV o, in assenza, sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di classificazione citati all’art. 268 del D. lgs.81/08;

dell’informazione sulle malattie che possono essere contratte;

dei potenziali effetti allergici e tossici;

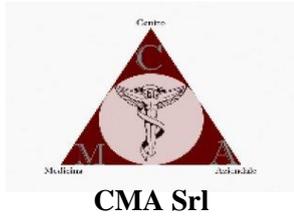
della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all’attività lavorativa svolta;

delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall’autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio.

Trasmissione

Trasmissione Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;



**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 22/35

- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

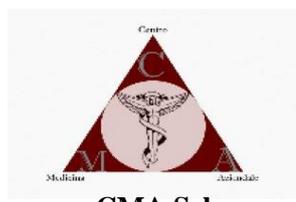
- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);

Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso; Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

 <p>CMA Srl</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 23/35</p>
---	--	--

8.5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tra le misure da adottare rientrano, certamente, quelle indicate dal Ministero della Salute nella nota n. 1141/2020, vale a dire:

- lavarsi frequentemente le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici, attrezzature e mezzi utilizzati;
- evitare gli assembramenti,
- evitare i contatti sotto il metro di distanza.

Il DUVRI diventa lo strumento per cercare di contenere la trasmissione riguardo l'emergenza coronavirus in azienda. La principale criticità che deve essere affrontata ricade sia sul datore di lavoro ma soprattutto nei comportamenti da tenere da ogni singola persona / lavoratore. Nell'aggiornamento del DUVRI, si vogliono individuare le misure di prevenzione, rivolte a contenere/eliminare il contagio del virus tra i lavoratori delle diverse aziende.

In questa situazione emergenziale l'Ente Proprietario informa l'Ente esterno delle seguenti misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro.

Durante le varie attività lavorative, dovranno essere rispettate le distanze minime di sicurezza di almeno 1 metro, oltre ad indossare gli idonei DPI quali Mascherine FFP2 o Chirurgiche

Il personale dell'Ente esterno dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e restrizioni fornite dall'Ente Proprietario.

Inoltre nel caso un vostro lavoratore manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario comunicarlo immediatamente.

Informazione

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dagli Enti esterni come aggiuntive a quanto contenuto nel presente DUVRI.

Gli Enti presenti informano tutti i lavoratori e chiunque acceda ai locali circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente documento e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi deplianti e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (AutoveloX)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 24/35</p>
---	--	--

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Modalità di ingresso

Il personale dell'Ente Esterno, prima dell'accesso al cantiere viene sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Pulizia e Sanificazione in Azienda

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le attrezzature, specie se utilizzate in modo promiscuo, devono essere igienizzate.

 <p>CMA Srl</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 25/35</p>
---	--	--

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

devono essere messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso, durante l'attività lavorative e all'uscita dai servizi igienici.

Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo
- c) è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine FFP2.



CMA Srl

***Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.***

***“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)***

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

Pag. 26/35

Servizi e spazi comuni per il personale

L'Ente Provinciale mette a disposizione servizi igienici per il personale dell'Ente Esterno.

La pulizia giornaliera e la sanificazione programmata è garantita dall'Azienda.

Gestione aree di lavoro e degli spazi comuni

Durante l'attività lavorativa, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.

L'accesso agli spazi comuni, uffici e altri locali eventualmente presenti in cantiere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali utilizzati dai lavoratori.

Gestione entrata e uscita dei lavoratori

Se possibile, si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

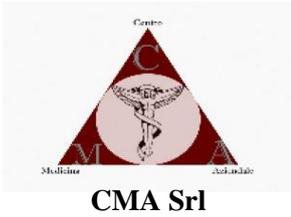
Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno dei locali devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dall'Ente.

Non sono consentite le attività che possono costituire assembramenti e pericolo di contagio. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione di impresa lo permetta, effettuare la formazione a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto

	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 27/35</p>
---	--	--

all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale dell'impresa, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

Allegato I DPCM 08/03/2020

Misure igienico-sanitarie:



CMA Srl

***Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.***

***“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)***

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

Pag. 28/35

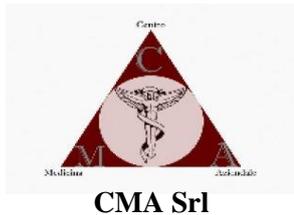
- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Segnaletica

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- Lavaggio delle mani
- No assembramento
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.



CMA Srl

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 29/35

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2021

Ministero della Salute
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, FIMMG, FIDMG, ANML, ANIPI, Amda, Accofarm, Carif, Fadi, Federfarma, Fropi, Fropia, Federazione Nazionale Ordine Turm Pstpr, Fnovi, Fati, Simg, Sifa, Sim, Simc, Simpro, SIPMed, Sita

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- 1 Ragna le mani con l'acqua
- 2 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 friziona le mani palmo contro palmo
- 4 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 6 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 7 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 8 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 9 Risciacqua le mani con l'acqua
- 10 asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 11 usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 12 ...una volta asciutti, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Italian Collaborators of Geneva (ICIG), in particular the members of the Italian Center Programme, for their active participation in developing this material (March 2019, version 1)

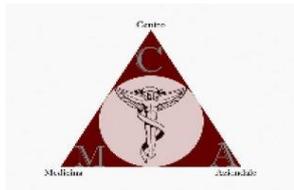
World Health Organization

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO



CMA Srl

**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

Pag. 30/35

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE
GUANTI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

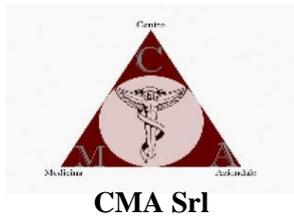
**LAVARE SPESSO
LE MANI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE**



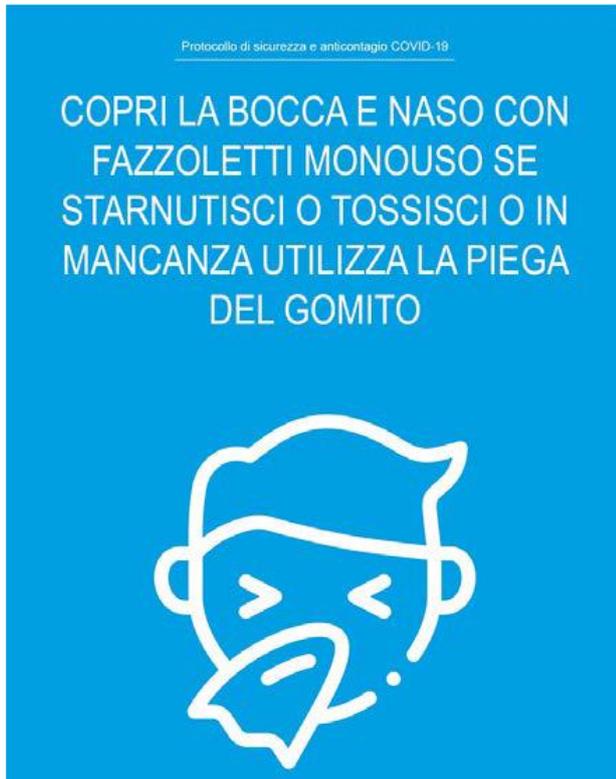


**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**"Provincia di Rieti"
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 31/35



9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'Ente Proprietario deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- 1) **Scivolamenti, urti, inciampo:** Non posizionare materiali/attrezzature in corrispondenza dei punti di passaggio.
- 2) **Rischio Elettrocuzione:** Le prese sovraccaricate possono riscaldarsi e divenire causa di corto circuiti, con conseguenze anche gravissime. Evitare prolunghe, in caso di necessità, dopo l'uso staccarle e riavvolgerle. Non utilizzare multiprese tipo "triple" collegate a "ciabatte". In questo modo si determina un carico eccessivo sul primo collegamento a monte del "groviglio" con rischio di incendio
- 3) **Rischio Biologico da Sars Cov-2:** Rispettare quanto previsto dal Protocollo condiviso sulle misure di contenimento del virus del 24/04/2020 e dalle misure di prevenzione previste nel presente Documento. Utilizzare correttamente i DPI indicati in funzione del rischio biologico in esame. Rispettare le misure igieniche previste dalla normativa vigente. Le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature, dei servizi igienici utilizzati dal personale

 <p>CMA Srl</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 32/35</p>
---	--	--

della Ditta Appaltatrice dovranno avvenire al termine delle relative attività lavorative giornaliere.

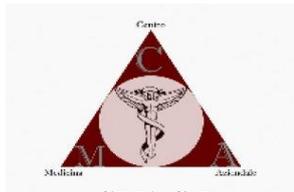
Possibili interferenze con personale dell’Ente Esterno:

- Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all’altro della struttura.
- Rispettare i percorsi differenziati individuati all’interno dei locali
- Rispettare i percorsi di evacuazione individuati e riportati nei Lay-out di emergenza presenti lungo i corridoi.

Il personale e l’utenza dell’Ente Appaltante dovranno rispettare i seguenti divieti ed obblighi:

- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle a loro riservate se non specificatamente autorizzati dai Responsabili dell’Ente con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi di lavoro;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, materiali o attrezzature che possano costituire pericolo per i colleghi e tutti il personale presente;
- divieti di rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza.
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del personale dell’Ente in caso di anomalie riscontrate nell’ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;

Per quanto riguarda ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, si riportano le indicazioni sulla segnaletica da adottare, conformemente alle prescrizioni di cui agli art. 162, 163 ed agli allegati XXIV, XXXII di riferimento del D.Lgs 81/08.



CMA Srl

**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**"Provincia di Rieti"
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**

Ed: 1 Rev. 0

Data 04/06/2021

Pag. 33/35

Simboli per evidenziare situazioni di rischio

È una segnaletica che riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

Cartellonistica

Segnale di divieto: ha la funzione di vietare un comportamento che potrebbe causare un pericolo.



Segnale di avvertimento: ha la funzione di vietare un comportamento che potrebbe causare un pericolo.

Segnale di prescrizione: ha il compito di prescrivere un determinato comportamento.



Segnali luminosi

- L'intensità della luce emessa da un segnale deve produrre un contrasto luminoso adeguato all'ambiente in cui si propaga, in rapporto alle condizioni d'impiego previste, senza provocare fenomeni di abbagliamento dovuti all'eccessiva luminosità, o di cattiva visibilità per scarsa intensità.
- Rispetto ad un segnale continuo, quello intermittente indica un livello più elevato di pericolo oppure un'urgenza maggiore di intervento che richiede un'azione immediata preordinata

Segnali acustici

Devono avere un livello sonoro nettamente superiore al rumore di fondo in modo da essere sentiti, senza però arrecare dolore alle persone.

Devono essere facilmente riconoscibili in relazione alla tipologia del suono (diverso dal rumore di fondo o da altri segnali) e con frequenza costante o variabile se si deve segnalare un livello più elevato di pericolo o un'urgenza maggiore di intervento che richieda un'azione immediata.

Il suono di un segnale che indica lo sgombero e l'abbandono dell'area di lavoro deve essere continuo.

Prescrizioni per comunicazione verbale e segnali gestuali

 <p>CMA Srl</p>	<p align="center">Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.</p> <p align="center">“Provincia di Rieti” Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)</p> <p align="center"><i>Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)</i></p>	<p>Cod. Doc. DUVRI Ed: 1 Rev. 0 Data 04/06/2021 Pag. 34/35</p>
---	--	--

Gli operatori devono conoscere termini e gesti convenzionali (loro destinati) che i “segnalatori” (lavoratori incaricati di questa specifica mansione e facilmente individuabili grazie agli indumenti ad alta visibilità) effettuano per ottenere una regolare e sicura movimentazione dei carichi.

10. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, appaltatrice ed appaltatore, di interrompere immediatamente i lavori. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l’eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

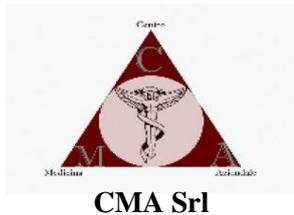
Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Il recente quadro normativo costituito dal D.Lgs 81/2008, prevede l’individuazione, la quantificazione e la non assoggettabilità a ribasso d’asta degli oneri della sicurezza.

In particolare il D.Lgs 81/2008 prevede che nei costi della sicurezza vadano stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale; eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- d) delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) delle misure di coordinamento relative all’uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.



CMA Srl

**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**“Provincia di Rieti”
Via Salaria, 3 - 02100 Rieti (RI)**

Fornitura, noleggio, installazione, manutenzione di postazione fissa per servizio di controllo della sicurezza stradale (Autovelox)

Cod. Doc. **DUVRI**
Ed: 1 Rev. 0
Data 04/06/2021
Pag. 35/35

Al comma 3 prevede inoltre che la stima dei costi debba essere congrua, analitica per voci, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco dei prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte indagini di mercato.

Si prevede infine che i costi della sicurezza così individuati, siano compresi nell'importo totale del contratto, ed individuino la parte del costo da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Tali oneri che vengono di seguito definiti **“aggiuntivi”**, in considerazione della tipologia di servizio e delle modalità di esecuzione dello stesso.

Descrizione	Descrizione Onere	Costo Unitario
Riunione di Coordinamento	Preliminare con datore di lavoro, personale operante	€ 100,00
	Per operazioni particolari da svolgere durante il servizio, con datore di lavoro e personale operante per cantieri a rischio particolare	€ 100,00

12. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 ed è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

Con l'apposizione della firma nello specifico spazio alla pagina 1 del presente documento, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.